



GRAVE INCIDENTE SULLA RETE FERROVIARIA IN TRENTO

LA SICUREZZA NON È UNO SLOGAN

Il 22 dicembre scorso presso la stazione di Ala si è verificato l'ennesimo, gravissimo incidente sulla rete ferroviaria del nostro Paese che ha coinvolto tre lavoratori di RFI, uno dei quali ha riportato conseguenze particolarmente gravi. Un episodio che non può e non deve essere archiviato come una fatalità, ma che si inserisce in una lunga e preoccupante sequenza di eventi che, come sindacato, denunciamo da tempo.

Sia a livello nazionale che nei territori abbiamo più volte segnalato come i ritmi di lavoro e i livelli di stress elevatissimi a cui sono sottoposte quotidianamente le lavoratrici e i lavoratori della manutenzione infrastrutture, siano fattori da non sottovalutare nella pianificazione delle attività. La rete ferroviaria è oggi attraversata da una vera e propria "rivoluzione": alla manutenzione ordinaria si aggiungono gli importanti lavori straordinari legati al PNRR mettendo a durissima prova l'intero sistema manutentivo.

La continuità del servizio e la sicurezza della circolazione vengono garantite anche grazie al grande senso di responsabilità delle lavoratrici e dei lavoratori ma questo ultimo incidente rappresenta l'ennesimo campanello d'allarme al quale rispondere immediatamente con azioni concrete, a partire dalla pianificazione delle attività lavorative.

La cultura della sicurezza non può restare uno slogan o un titolo di facciata: deve tradursi in una pratica quotidiana, che metta realmente al centro la tutela della salute e dell'incolumità di chi lavora, come sancito anche con il recente rinnovo del CCNL.

Naturalmente rispetto a quanto accaduto ieri restiamo in attesa che i fatti siano rapidamente accertati dalle autorità competenti e che si chiariscano eventuali responsabilità.

In queste ore cruciali per la vita del lavoratore vittima dell'incidente, il pensiero della Uiltrasporti va a lui e alla sua famiglia. A loro esprimiamo la massima vicinanza e manifestiamo la nostra piena solidarietà anche agli altri due colleghi presenti al momento dell'accaduto, uno dei quali ha riportato ferite.

La Uiltrasporti, insieme alle altre organizzazioni sindacali, continuerà la battaglia verso l'obiettivo "zero morti sul lavoro" perché riteniamo davvero insopportabile e non più possibile mettere in gioco la propria salute o addirittura la propria vita sul posto di lavoro.

Roma 24/12/2025

La Segreteria Nazionale